



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo – Direzione Generale*

Ai Dirigenti degli istituti secondarie di II grado  
 della Regione Abruzzo

e, p.c. Al Centro Nazionale di Studi Dannunziani

Oggetto: Bando di concorso Internazionale “Le parole di d’Annunzio”. Diffusione.

Si informano le SS.LL. che il Centro Nazionale di Studi Dannunziani e la Fondazione Edoardo Tiboni per la Cultura, in occasione della 42ma edizione del Convegno internazionale dannunziano, hanno indetto il Concorso internazionale letterario “Le parole di D’Annunzio”. Il relativo bando è disponibile accedendo al sito web di questo USR ([www.abruzzo.istruzione.it](http://www.abruzzo.istruzione.it)), nonché al sito web del Centro Nazionale in indirizzo ([www.centrostudidannunziani.it](http://www.centrostudidannunziani.it)).

Il concorso, che si avvale del patrocinio dell’Unesco, ha la finalità di far conoscere ai giovani la figura del poeta Gabriele d’Annunzio, stimolando una riflessione sulla grande capacità dello scrittore abruzzese di giocare con la lingua italiana, creando termini nuovi e, per il suo tempo, moderni ancora oggi in uso.

Il bando prevede, quindi, la possibilità, da parte degli studenti delle scuole secondarie italiane di secondo grado, di cimentarsi nell’elaborazione di un breve testo creativo, di massimo 500 parole, che sappia illustrare ed interpretare il significato di uno dei neologismi dannunziano, di cui il bando allegato fornisce un breve elenco.

Gli elaborati, corredati da nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico dell’autore, classe e scuola di appartenenza, andranno inviati esclusivamente in formato elettronico word, via e-mail, entro le ore 12.00 di mercoledì 3 febbraio 2016 al seguente indirizzo: [leparoledidannunzio@libero.it](mailto:leparoledidannunzio@libero.it)

Ciascuno studente potrà partecipare con un solo elaborato.

Una giuria di esperti selezionerà i cinque migliori elaborati pervenuti e all’autore primo classificato verrà donata una biblioteca di classici italiani del Novecento; una biblioteca dannunziana verrà donata, invece, alla scuola di appartenenza del vincitore.

Piccole biblioteche di classici andranno ai quattro autori selezionati classificatisi dopo il vincitore.

Considerato la particolare rilevanza educativa e culturale della presente iniziativa, in particolar modo per la regione Abruzzo, si auspica la più ampia partecipazione al suddetto bando da parte degli studenti della regione.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Direttore Generale  
 Ernesto Pellecchia